

# CITTA' DI BENEVENTO

## ORIGINALE

Numero Interno 92 del 28/07/2016

### Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 102

Del 29/07/2016

**OGGETTO: Piano Operativo Complementare (POC) per i beni e le attività culturali per le annualità 2016-2017- Approvazione scheda progettuale "Benevento storia e cultura".**

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di luglio alle ore 8.30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Dott.ssa Mazzoni Erminia	Vicesindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dr. Russi Vincenzo	Assessore
Dr. Ambrosone Luigi	Assessore
Sig.ra Ingaldi Amina	Assessore
Dr. Picucci Oberdan	Assessore
Dr. Giorgione Gerardo	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore

Presente

**Totale Presenti**.....12.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000). Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Claudio Uccelletti

## RELAZIONE

Con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 59 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta del Programma di Azione e Coesione – Piano Operativo Complementare (POC) 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE.

Il POC Campania 2014/2020, assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016.

Tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea “*Cultura 2020*” che prevede la messa in campo di opportune policies di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali tali da rendere il Patrimonio culturale un settore trainante dell’economia e dello sviluppo sostenibile della Campania.

Con Deliberazione n. 90 del 08/03/2016 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato di procedere alla definizione di un piano per i beni e le attività culturali per le annualità 2016-2017 prevedendo azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania attraverso interventi di recupero, manutenzione, fruibilità, accessibilità e valorizzazione integrata del patrimonio presente in ambito regionale.

Con Decreto Dirigenziale n. 236 del 24/06/2016 della Giunta Regionale – Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero – UOD 3 “Promozione e valorizzazione di beni culturali” - è stato approvato l’Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC).

Al fine di partecipare alla selezione delle proposte progettuali di cui al citato Avviso Pubblico, il Comune di Benevento ha, pertanto, predisposto l’allegata scheda progettuale dal titolo “Benevento storia e cultura” che si svolgerà nel periodo compreso tra Ottobre 2016 e Settembre 2017.

Il piano finanziario del progetto, da presentare alla Giunta Regionale – Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero – UOD 3 “Promozione e valorizzazione di beni culturali” – al fine dell’ammissione al finanziamento, prevede una spesa complessiva di € 200.000,00, incluso il costo dell’IVA, a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC).

Benevento,

**Il Segretario Generale  
Dott. Claudio Uccelletti**



Il sottoscritto Assessore alla Cultura, Dott. Oberdan Picucci,

**Vista** la suestesa relazione istruttoria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15.02.2016;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 08/03/2016;

**Visto** il Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 236 del 24/06/2016 di approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC).

Rilevato che il Comune di Benevento, tra i suoi compiti istituzionali, mira alla promozione e valorizzazione dei beni e dei siti culturali cittadini attraverso interventi su beni di valore storico-artistico, architettonico e archeologico, nonché azioni di promozione e valorizzazione collegate ai beni oggetto di intervento,

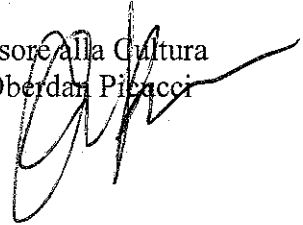
### PROPONE

alla Giunta comunale:

1. di approvare l'allegata scheda progettuale dal titolo "Benevento storia e cultura", comprensiva del piano finanziario, dal quale risulta una spesa complessiva di € 200.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC);
2. di demandare al Dirigente del Settore Cultura l'adozione di tutti gli atti consequenziali e ogni attività gestionale relativa all'evento, comprese eventuali modifiche al programma degli eventi, al quadro economico o al piano di comunicazione del progetto che dovessero rendersi necessarie o essere richieste dalla Regione Campania;
3. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Benevento,

L'Assessore alla Cultura  
Dott. Oberdan Picucci



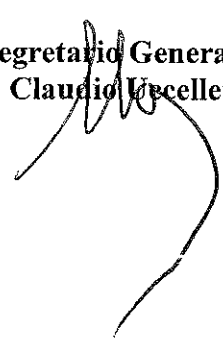
### PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, T.U. 267/2000.

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che si omette il parere sulla regolarità contabile poiché l'approvazione del progetto da parte della Giunta comunale non comporta, al momento e in attesa dell'approvazione da parte della Regione Campania, alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria del Comune.

Benevento,

Il Segretario Generale  
Dott. Claudio Vecelletti



## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;  
Visti i pareri favorevoli espressi per legge;  
Con voti **unanimi**.

### DELIBERA

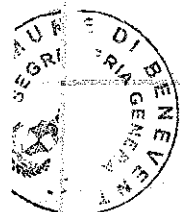
di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**





**PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)  
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI PER LE ANNUALITÀ 2016-2017**



**AVVISO PUBBLICO**

per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei  
Siti culturali della Campania

ALLEGATO 3/SC

**SCHEDA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE  
Benevento storia e cultura**

## IDENTIFICAZIONE PROPOSTA

<b>Ente proponente</b>	COMUNE DI BENEVENTO
<b>Indirizzo sede</b>	VIA ANNUNZIATA PAL. MOSTI
<b>Telefono</b>	0824-772240/772220
<b>Fax</b>	0824-29243
<b>E-Mail – PEC</b>	cultura@comune.benevento.it cultura@pec.comunebn.it
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Mariagabriella Cavuoto
<b>Telefono</b>	0824-772537
<b>Fax</b>	0824-29243
<b>E-Mail</b>	cultura@comune.benevento.it



### Partenariato

Ente	Denominazione	Indirizzo

## VALORE PROPOSTA PROGETTUALE

TIPOLOGIA	EURO
AZIONE A - eventi ed attività culturali	81.000,00
AZIONE B - installazioni di dotazioni tecniche e acquisizione di attrezzature/apparecchiature per la valorizzazione e fruizione dei beni immobili di valore storico-artistico, architettonico e archeologico	119.000,00
<b>COSTO TOTALE, di cui</b>	<b>200.000,00</b>
A - Risorse a valere sul POC Campania nella misura max di euro 200.000,00	200.000,00
B - Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente (eventuale)	0,00
C - Altre Risorse finanziarie (eventuali)	0,00

## DESCRIZIONE ECARATTERISTICHE

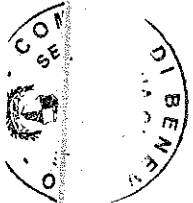
### AZIONE A - EVENTI E ATTIVITÀ CULTURALI

**Finalità ed obiettivi**

Il progetto "Benevento storia e cultura" mira a valorizzare il patrimonio storico-culturale e archeologico-architettonico cittadino, con particolare riguardo al complesso monumentale Unesco del sito seriale longobardo di Santa Sofia, in stretta correlazione col tessuto sociale, produttivo, educativo e del volontariato esistente. Si prefigge, perciò, di rafforzare la conoscenza dei beni e dei siti culturali, migliorandone la fruizione e l'attrattività, anche con l'uso delle nuove tecnologie, a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale; la realizzazione di eventi, di ricerche e di incontri o seminari di studio di portata europea, inoltre, ne aumenta la percezione materiale, i contenuti conoscitivi e la consapevolezza civica che, a sua volta, stimola la creazione di itinerari culturali nuovi, integrati con le realtà artigianali e produttive del territorio, condizione indispensabile per l'avvio di nuovi posti di lavoro; infine, i percorsi formativi in ambito scolastico, nei diversi ordini e gradi, ma soprattutto quelli per la preparazione professionale di guide, consente l'introduzione di pacchetti turistici integrati con le diverse offerte presenti sul territorio, di stimolarne di innovative e di collegarle all'ambito provinciale e regionale in modo coerente e più funzionale alle attese dei visitatori alla stregua di un grande distretto culturale e turistico, secondo le linee programmatiche del piano operativo complementare previsto dalla Regione Campania. Questo percorso infine, che contempla studio e ricerca insieme a valorizzazione territoriale diffusa, è una delle azioni fondamentali richieste dall'Unesco per il mantenimento di un sito all'interno della World Heritage List.

**Coerenza con il  
tema portante  
dell'avviso**

Il progetto risponde alle azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania previsto dalla programmazione regionale volta a riconoscere il valore del patrimonio culturale come strumento per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio campano; è coerente altresì con gli orientamenti della Regione Campania di costituire un "unico distretto culturale e turistico" per il 2016-2017 attraverso il piano operativo complementare del patrimonio culturale nei suoi aspetti materiali e immateriali. Il pieno riconoscimento di tali beni, infatti, è essenziale per lo sviluppo di un tessuto turistico vivo che, tenendo conto delle risorse artigianali e produttive del territorio nel loro complesso, si traduca in crescita socio-economica, di nuovi posti di lavoro e di itinerari culturali. Ciò è essenziale per il mantenimento del complesso monumentale di Santa Sofia all'interno del sito seriale longobardo istituito nel 2011 dall'Unesco, dal momento che tali azioni devono essere strettamente correlate al contesto socio-ambientale, territoriale e produttivo in cui il bene si trova collocato.





**Descrizione eventi e attività culturali**

Gli eventi previsti dal progetto si articolano intorno a tre distinti ma complementari e interconnessi ambiti di intervento: 1. studio e ricerca scientifica; 2. formazione e conoscenza diffusa; 3. valorizzazione turistica dei beni culturali e delle produzioni locali.

1) Studio e ricerca. L'azione prevede una serie di incontri di studio internazionale e di seminari sul patrimonio storico-culturale della città di Benevento e del territorio campano nel lungo periodo e con prospettiva europea, con particolare riguardo al patrimonio della civiltà longobarda e al sito Unesco di Santa Sofia, consistenti in:

- convegno internazionale *"Benevento fra tarda antichità ed età moderna"* convegno dedicato alla storia della città (ottobre 2016, due giorni), sede: Benevento, stampa degli atti e invio dei risultati scientifici alle principali biblioteche e università locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- incontro internazionale di studio: *"I longobardi: insediamento, cultura, integrazione tra regno e ducati: il caso beneventano"* (settembre 2017, due giorni), sede: Benevento, stampa atti e distribuzione in sede locale, regionale, nazionale e internazionale dei risultati; corredato da percorsi di formazione per guide;
- assegno di ricerca universitario finalizzato al coordinamento delle attività scientifiche, redazionali, dei rapporti tra gli studiosi coinvolti nelle attività scientifico-culturali del progetto e studio storico-artistico sulla cripta medievale della chiesa di San Marco dei Sabariani (ottobre 2016-settembre 2017).

2) Formazione e conoscenza diffusa. Le azioni previste sono le seguenti:

- percorsi didattici di valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale integrati nel piano curricolare delle scuole di I grado, in accordo con l'Ufficio scolastico provinciale (ottobre 2016-giugno 2017);
- percorsi di formazione nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro nelle scuole di II grado, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, soprattutto in relazione al sito longobardo Unesco di Santa Sofia di Benevento (ottobre 2016-giugno 2017);
- corso di aggiornamento per gli insegnanti, svolto in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, all'interno del convegno internazionale su *"Benevento fra antichità e modernità"* (dicembre 2016-gennaio 2017, un giorno), sede: Benevento ;
- corso di formazione per guide finalizzato alla loro preparazione professionale e alla creazione di pacchetti turistici integrati (con offerta culturale, accoglienza, viabilità, promozione di produzioni locali, servizi interattivi, smart city, enogastronomia, ecc.) con le strutture cittadine, provinciali e regionali.

3) Valorizzazione turistica dei beni culturali e delle produzioni locali. Le azioni previste, strettamente collegate con le azioni 1 e 2, sono le seguenti:

- evento-mercato della durata di almeno cinque giorni per la valorizzazione delle realtà e delle produzioni artigianali della città e del territorio, con incontri culturali, tavoli dimostrativi, laboratori didattici storico-culturali su pane, formaggio, vino, olio, dolci, ecc. (maggio-giugno 2017), sede: Benevento;
- festival di rievocazione storica della durata di almeno 5 giorni, con gruppi in costume locali, regionali e nazionali; eventi ludici legati a ricostruzioni storico-tematiche filologicamente rigorose, mostra didattica sull'artigianato longobardo beneventano, palio, laboratori didattici di archeologia sperimentale, concerti di musica medievale, iniziative teatrali, giullari e cantastorie, serate tematiche, filastrocche per bambini, percorsi turistici e enogastronomici, ecc. (maggio-giugno 2017), sede: Benevento;
- attività di ricerca sui monumenti e opere d'arte di Benevento e loro fruizione in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Beni culturali della Seconda Università degli Studi di Napoli;
- comunicazione, pubblicità, social network, depliant, inviti, manifesti, ecc. per la promozione degli eventi, corsi, convegni e seminari mediante gli organi di stampa tradizionali (giornali, radio, televisione), i social media e la rete internet a livello locale, regionale e nazionale.

**Mercato nazionale e/internazionale di riferimento (1)**

Le iniziative del progetto si rivolgono al tessuto cittadino e provinciale beneventano, ma abbracciano l'intero territorio campano per gli eventi promozionali dei beni culturali e delle produzioni regionali con pacchetti turistici integrati; tali offerte si dilatano poi al contesto nazionale ed internazionale attraverso i risultati scientifici delle ricerche, specie per il sito longobardo Unesco di Santa Sofia, oltre che mediante le applicazioni multimediali, le ricostruzioni virtuali e i collegamenti digitali assicurati dalle reti dei social media.

**Luogo di svolgimento con descrizione delle location**

Il progetto si sviluppa nella città di Benevento e, a seconda degli eventi, tocca alcuni dei monumenti cittadini più significativi:

- la sede del sito longobardo Unesco della chiesa di Santa Sofia innanzitutto, con l'annesso Museo del Sannio, per i lavori congressuali, il posizionamento di pannelli documentari e di video interattivi, come pure per i seminari e i laboratori dell'alternanza scuola-lavoro;
- la Rocca dei Rettori per le esposizioni didattiche sulla civiltà longobarda e il Museo Diocesano per incontri culturali, oltre al posizionamento di pannelli documentari e di video interattivi;
- l'intero centro storico di Benevento (da piazza Castello al Duomo, all'Arco di Traiano, a piazza Roma e all'Hortus conclusus) per il festival di rievocazione storica e per l'eventomercato sulle produzioni artigianali locali, entrambe le manifestazioni della durata di almeno cinque giorni consecutivi;
- le seguenti sedi monumentali nella città di Benevento per l'installazione di pannelli/cartelli culturali segnaletici, corredati di QR code per smartphone, contenenti informazioni sul sito monumentale e sul percorso turistico consigliato al visitatore: Chiesa di San Salvatore, Chiesa di Santa Sofia, Cattedrale di Santa Maria, Chiesa di Sant'Ilario, Basilica di San Bartolomeo, Basilica delle Grazie, Rocca dei Rettori, Teatro Romano, Arco di Traiano, Mura Urbiche, Arco del Sacramento, Palazzo Paolo V;
- Piazza Sabariani a Benevento per la pulizia e manutenzione dell'area della cripta della Chiesa di San Marco dei Sabariani, nonché per interventi di salvaguardia e restauro degli affreschi presenti all'interno della cripta. Tali interventi sono necessari a proteggere il sito, a renderlo accessibile nonché fruibile ai turisti e ai visitatori. (vedi relazione allegata).

## Funzionalità(2)

Il progetto "Benevento storia e cultura" amplifica la percezione dei beni culturali del tessuto urbano e dei monumenti esistenti, accresce la conoscenza e la visibilità dei siti, ne facilita la fruizione tradizionale in loco durante la visita e a distanza mediante l'uso di strumenti di consultazione interattivi, di app dedicate, di ricostruzioni virtuali e di strumenti digitali.

La creazione di pacchetti turistici integrati, affidati a guide professionali appositamente formate, permette l'incrocio delle informazioni culturali con quelle logistiche, produttive, monumentali e sulla ricettività territoriale in un quadro funzionale alla creazione di un distretto culturale e turistico della Regione Campania, quali presupposti per una maggiore e più qualificata occupazione nel settore.

I contenuti culturali veicolati anche attraverso percorsi curricolari in ambito scolastico, specie per il patrimonio longobardo Unesco della chiesa di Santa Sofia, valorizzano il patrimonio locale nel quadro generale delle conoscenze giovanili che, in questo modo, si sostanziano di riferimenti forti, legati alla vita e al tessuto socio-ambientale quotidiano, trasformandoli in risorse e non in macerie inerti.

Il festival di rievocazione storica e l'evento-mercato sulle produzioni artigianali, trasferisce i contenuti culturali, economici e produttivi su un piano di promozione commerciale, di approccio ludico al patrimonio monumentale, di esposizione didattica delle produzioni artigiane e di recupero della tradizione popolare locale nel contesto sempre più globalizzato della civiltà massificata dai mezzi di comunicazione: si tratta della riscoperta delle radici per il rafforzamento dell'identità locale.

ATENE V.F.



programma dettagliato(3)

Il progetto di promozione e valorizzazione del patrimonio monumentale e dei siti di Benevento si sviluppa attraverso attività distribuite tra ottobre 2016 e settembre 2017 in stretta correlazione con le realtà culturali, educative, turistiche, artigianali, produttive e associative della città. In particolare, l'organizzazione di convegni, di eventi, festival e ricerche applicate segue il seguente calendario operativo:

- convegno internazionale "Benevento fra tarda antichità ed età moderna"- convegno dedicato alla storia della città (ottobre 2016), sede: Benevento, due giorni di lavori;
- percorsi didattici di valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale integrati nel piano curricolare delle scuole di I grado, in accordo con l'Ufficio scolastico provinciale (ottobre 2016-giugno 2017);
- percorsi di formazione nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro nelle scuole di II grado, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, specie in relazione al sito longobardo Unesco di Santa Sofia di Benevento (ottobre 2016-giugno 2017);
- corso di aggiornamento professionale per guide turistiche, sede Benevento (gennaio-aprile 2017);
- attività di ricerca sui monumenti e opere d'arte di Benevento in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Beni culturali della Seconda Università degli Studi di Napoli, sede Benevento (febbraio 2017-maggio 2017);
- creazione di pacchetti turistici integrati e convenzioni con gli enti del territorio, per le aree beneventana e campana (aprile 2017);
- evento-mercato di valorizzazione delle realtà e produzioni artigianali della città e del beneventano, con incontri dimostrativi, laboratori didattici e conferenze su pane, formaggio, vino, olio, dolci, della durata di almeno cinque giorni (maggio-giugno 2017);
- festival di rievocazione storico-popolare in costume della durata di almeno 5 giorni continuativi (maggio-giugno 2017);
- assegno di ricerca universitario finalizzato al coordinamento delle attività del progetto e studio storico-artistico sulla cripta medievale di San Marco dei Sabariani, (ottobre 2016-settembre 2017);
- convegno internazionale di studio su "I longobardi: insediamento, cultura, integrazione tra regno e ducati: il caso beneventano" (settembre 2017), sede: Benevento, due giorni di lavoro;
- la comunicazione e la pubblicità delle manifestazioni e degli eventi (mass-media, social network, depliant, brochure, inviti, manifesti, ecc.) avviene nel corso dell'intero periodo, anche mediante conferenze stampa, comunicati, azioni di promozione mirate e collegate alle altre iniziative regionali e, nel caso del contesto longobardo, anche nazionali ed internazionali.

#### Quadro economico(4)

Il quadro economico prevede le seguenti voci di spesa:

##### 1. attività:

- convegni, stampa atti, ospitalità relatori, segreteria, ecc.: euro **20.000,00**(iva inclusa);
- festival, mostra-mercato, promozioni: euro **18.000,00** (iva inclusa)
- ricerche d'archivio e indagini scientifiche: euro **4.000,00** (iva inclusa)
- borse di studio, formazione, seminari e corsi: euro **32.000,00** (iva inclusa)

##### 2. allestimenti e attrezzature: **vedi azione B**

3. comunicazione (inviti, pubblicità, social media, ecc.): euro **7.000,00**(iva inclusa)

4. spese di progettazione: **non previste**

5. IVA, oneri e altre imposte e tasse: **già computate** nelle voci indicate

Totale delle spese, iva inclusa, euro **81.000,00 (IVA inclusa)**

Nel dettaglio le voci di spesa sono così ripartite:

- convegno internazionale: *Benevento fra tarda antichità ed età moderna* (ottobre 2016)→ euro **7.000,00 (IVA inclusa)**
- incontro internazionale di studio: *I Longobardi: insediamento, cultura, integrazione tra regno e ducati: il caso beneventano* (settembre 2017)→euro **13.000,00 (IVA inclusa)**
- festival di rievocazione storica → euro **10.000,00 (IVA inclusa)**
- evento-mercato di valorizzazione delle realtà e produzioni artigianali della città e del territorio, con incontri e laboratori su pane, formaggio, vino, ecc. (maggio-giugno 2017)→euro **8.000,00 (IVA inclusa)**
- collaborazione per la ricerca sui monumenti di Benevento, Seconda Università degli Studi di Napoli → euro **4.000,00 (IVA inclusa)**
- assegno di ricerca universitario → euro **25.000,00 (IVA inclusa)**
- corso di aggiornamento per guide, creazione di pacchetti turistici integrati e collegamenti con strutture provinciali e regionali → euro **3.000,00 (IVA inclusa)**
- percorsi didattici nel piano curricolare delle scuole di I grado, e per l'alternanza scuola-lavoro nelle scuole di II grado→ euro **4.000,00 (IVA inclusa)**
- comunicazione, pubblicità, social network, giornali, ecc. →euro **7.000,00 (IVA inclusa)**.

#### Cronogramma di attuazione(5)

Il progetto "Benevento storia e cultura" viene realizzato in stretta collaborazione con enti di ricerca e associazioni locali, regionali e nazionali, nonché con la Seconda Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Lettere e Beni culturali. Le azioni prevedono la seguente successione operativa:

- convegni: ottobre 2016, settembre 2017
- formazione: ottobre 2016-giugno 2017, gennaio-aprile 2017
- studi e ricerche: ottobre 2016-settembre 2017, febbraio-giugno 2017
- festival e eventi: maggio-giugno 2017
- comunicazione e pubblicità: ottobre 2016-settembre 2017.

La ricerca e gli incontri congressuali aprono e chiudono l'intero progetto che si svolge secondo il cronogramma descritto, individuando le professionalità, il personale, le attrezzature e i fornitori necessari al suo espletamento.

Note

- (1) Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato;
- (2) Descrivere la funzionalità dell'iniziativa con particolare attenzione al suo legame con il territorio e ai servizi dedicati ai fruitori
- (3) Dettagliare il programma eventi/attività culturali
- (4) Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa:
  - a) attività
  - b) allestimenti ed attrezzature
  - c) comunicazione
  - d) spese per progettazione, attuazione e collaudo delle operazioni, ecc.
  - d) IVA, oneri e altre imposte e tasse

Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'azione (progettazione, appalto per acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione) e indicarne la tempistica

**AZIONE B - INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, INSTALLAZIONI DI DOTAZIONI TECNICHE E ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI BENI IMMOBILI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO**

Finalità e obiettivi

Il progetto "Benevento storia e cultura" intende valorizzare il patrimonio storico-culturale e archeologico-architettonico cittadino attraverso tre differenti azioni: 1. rinnovo della cartellonistica esterna, 2. installazione di video interattivi in posizioni strategiche, 3. pulizia e manutenzione dell'area della cripta della Chiesa di San Marco dei Sabariani, nonché interventi di salvaguardia e restauro degli affreschi presenti all'interno della cripta. Tali interventi sono necessari a proteggere il sito, a renderlo accessibile nonché fruibile ai turisti e ai visitatori. Si rafforza in questo modo la conoscenza dei beni e dei siti monumentali, se ne migliora la fruizione e l'attrattività attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di un aggiornato contenuto informativo; l'impatto non è solo locale, ma ha piena valenza regionale per la creazione del distretto culturale e turistico della Campania. Dotati di QR code, inoltre, i nuovi e coordinati cartelli descrittivi consentono una fruizione più ricca, articolata e completa di rimandi del monumento o del sito, a sua volta percepibile anche attraverso le ricostruzioni virtuali della realtà aumentata e delle applicazioni multimediali, mentre le installazioni video offrono una lettura integrata dei monumenti e del loro sviluppo nel tessuto locale, provinciale e regionale. Ricerca scientifica, comunicazione e promozione turistica diventano così un unico aspetto della medesima azione di recupero e di valorizzazione dei beni e del patrimonio materiale e immateriale della cultura campana; uno strumento strategico per la salvaguardia identitaria di un territorio e della sua crescita complessiva.

Coerenza con il  
tema portante  
dell'avviso

Il progetto risponde alle azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania previste dalla programmazione regionale diretta a riconoscere il valore del patrimonio culturale come strumento per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio; è altresì coerente con gli orientamenti di politica territoriale tesi a costituire un "unico distretto culturale e turistico" regionale attraverso il piano operativo complementare del patrimonio culturale per il 2016-2017 nei suoi aspetti materiali e immateriali. Il pieno riconoscimento di tali beni e la loro percezione materiale e visiva, infatti, è essenziale per la crescita di un tessuto turistico nuovo che, tenendo conto delle risorse artigianali e produttive nel loro complesso, si traduca in sviluppo socio-economico, di maggiori posti di lavoro e di itinerari culturali, favoriti anche dall'aumento della qualità dell'offerta culturale, dei servizi ad essa collegati e dell'introduzione di nuove tecnologie.

Descrizione dei beni  
immobili  
oggetto di intervento  
(1)

Il progetto interessa i principali monumenti presenti nel centro storico della città di Benevento in quanto prevede la realizzazione ed installazione di pannelli in metallo per esterno, prestampati, con piantana da fissare a terra, dotati di codice QR identificativo del bene, di ricostruzioni grafiche e applicazioni digitali con realtà aumentata e brevi filmati in italiano e inglese, scaricabili con smartphone. Tali pannelli sono previsti per i seguenti luoghi o monumenti: Chiesa di San Salvatore, Chiesa di Santa Sofia, Cattedrale di Santa Maria, Chiesa di Sant'Ilario, Basilica di San Bartolomeo, Basilica delle Grazie, Rocca dei Rettori, Teatro Romano, Arco di Traiano, Mura Urbiche, Arco del Sacramento, Palazzo Paolo V.

Il progetto prevede, inoltre, interventi di pulizia e manutenzione dell'area della cripta della Chiesa di San Marco dei Sabariani, nonché interventi di salvaguardia e restauro degli affreschi presenti all'interno della cripta.

Si riportano brevi cenni storici sul bene oggetto dell'intervento.

La chiesa di San Marco dei Sabariani era una chiesa medievale di Benevento, posta sotto lo iuspatronato della famiglia Sabariani e dedicata a san Marco di Eca, di cui forse custodiva le reliquie. L'edificio occupava parte dell'attuale piazza Salvatore Sabariani e fu distrutto dal terremoto del Sannio del 1688. Ne rimane la cripta, contenente importanti affreschi di scuola beneventana, di età longobarda o immediatamente successivi; rinvenuta nel 2007, attualmente è a rischio di deterioramento.

Sono ignote le origini della chiesa di San Marco. La datazione degli affreschi rinvenuti nella cripta potrebbe essere precedente di qualche secolo alle prime menzioni documentate dell'edificio sacro. La prima fra queste è un'epigrafe del 1018 posta sulla facciata della chiesa, dedicata alla morte del sacerdote Giovanni che forse ne fu rettore. Segue poi la citazione di una «Parrocchia Sancti Marci» nell'Obituarium S. Spiritus, già a partire dalla prima redazione di quest'ultimo nel 1198; qui viene anche ricordata la morte del sacerdote Pietro.

Secondo una tradizione riportata da nel XVIII secolo da Filippo Ferrari e dagli eruditi beneventani Mario De Vipera e Giovanni De Nicastro, nella chiesa erano ospitate le reliquie di san Marco, vescovo di Eca fra il III e il IV secolo. Tali reliquie, prima custodite nella cattedrale di Bovino, sarebbero state traslate a Benevento in un tempo imprecisato, e in città si sarebbe celebrato il 7 ottobre come giorno della traslazione.

A partire dal XIII secolo la storia della chiesa di San Marco si intrecciò con quella della famiglia Sabariani (o Savariani). Il loro capostipite Ermengano Shabran, stabilitosi a Benevento nel 1280, avrebbe fatto costruire il palazzo Sabariani, ancora oggi esistente, di fronte alla chiesa di San Marco.

La cripta giace interamente al di sotto dell'attuale piano stradale, ma non viene escluso che originariamente essa potesse essere una cappella a sé stante. L'ambiente era ricoperto da una volta a botte, la cui sommità fu rasata.

Nella cripta sono presenti due cicli di affreschi di grande valore artistico in quanto rappresentano una delle poche testimonianze rimanenti della pittura della scuola beneventana.

MUNNE

Elementi di individuazione del bene di interesse storico-artistico, architettonico e archeologico	sbarrare la voce che interessa:
	<input checked="" type="checkbox"/> Bene individuato ex Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)
	<input type="checkbox"/> Bene assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-architettoniche e storico testimoniali
	Altro (specificare) .....



Descrizione  
degli  
interventi(2)

Gli interventi programmati dal progetto "Benevento storia e cultura" si muovono intorno a quattro livelli operativi ben distinti, ma tra loro correlati e interdipendenti perché le diverse azioni solo così diventano davvero funzionali alla promozione e valorizzazione dei beni e dei siti oggetto dell'intervento. Essi muovono dal contesto "longobardo" in ragione della rilevanza monumentale della chiesa di Santa Sofia, inclusa nel 2011 tra i beni dell'Unesco tutelati come patrimonio mondiale dell'umanità, e costruiscono un percorso in cui il contesto storico ducale beneventano dialoga con il resto della civiltà longobarda della "Langobardia minor" – presenti a livello archeologico, monumentale e culturale nella prospettiva di un distretto regionale della cultura e del turismo, ma esigita pure come azione fondamentale dall'Unesco per mantenere l'inclusione nella World Heritage List del sito –, per dilatarsi poi a quello più ampio del regno longobardo nella "Langobardia maior". Per questo, secondo un procedimento per cerchi concentrici, sono programmate le seguenti azioni:

1. Studio e ricerca scientifici del contesto longobardo beneventano in rapporto al regno e al ducato, con particolare riguardo al complesso di Santa Sofia, per trasferire poi i risultati delle indagini in proposte di itinerari turistico-culturali innovativi e aggiornati all'interno dei circuiti di promozione locale, regionale e nazionale. L'indagine avviene sul lungo periodo in modo da coinvolgere le singole realtà monumentali nelle trasformazioni urbane con ricostruzioni grafiche mirate, applicazioni digitali e multimediali arricchite dalla realtà aumentata, testi italiano-inglese e immagini aggiornati.
2. Percorsi di formazione e sensibilizzazione al patrimonio storico-artistico e archeologico-monumentale per le scuole, sia in relazione all'approfondimento conoscitivo della storia locale, sia dei processi didattici dell'alternanza scuola-lavoro, in cui le attività proposte – con riferimento a Santa Sofia e al Museo del Sannio – diventino propedeutiche alla preparazione professionale nel campo dei beni culturali e del turismo. I corsi di preparazione per le guide ne sono una proposta concreta i cui contenuti sono altamente professionalizzanti e destinati a creare nuovi spazi occupazionali.
3. Festival di rievocazione storica e evento-mercato dei prodotti artigianali tipici del beneventano: si tratta di due iniziative pluridisciplinari, entrambe di almeno cinque giorni continuativi, che prevedono spettacoli, rievocazioni storiche in costume, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, competizioni ludiche, palio di cavalieri, momenti di intrattenimento per bambini, conferenze, esposizioni artigianali, promozioni enogastronomiche e vendita delle peculiarità produttive e artigianali del territorio, di grande impatto popolare e mediatico con il coinvolgimento di almeno cinquantamila persone. La dimensione folclorica e rievocativa delle due manifestazioni avviene con grande rigore filologico nelle ricostruzioni, in modo che i contesti storici e monumentali siano insieme rigorosi e accattivanti, educativi e divertenti. Anche in questo caso si opera per far crescere professionalità e competenze spendibili nei più ampi contesti regionale e nazionale, come nel caso dei gruppi di figuranti in costume, delle riproduzioni artistiche dell'artigianato longobardo, dell'abilità nel guidare laboratori storico-didattici, di animare gruppi di visitatori, di promuovere le produzioni artigiane del territorio non solo a livello regionale ma anche sui mercati nazionali e esteri.
4. Le installazioni digitali e la cartellonistica rinnovata e coordinata per i beni e i siti monumentali beneventani fa tesoro delle acquisizioni scientifico-documentarie del progetto, esplicitate in maniera più attrattiva grazie all'uso delle nuove tecnologie. La presenza di video interattivi (touchscreen), in particolare, permette al visitatore di interfacciarsi in modo intelligente con i monumenti locali, di avere notizie, ricostruzioni e dati sul contesto urbano della loro ubicazione. I numerosi pannelli segnaletici riguardanti siti e beni cittadini, dotati di QR code e coordinati tra loro, permettono una lettura critica di tali beni, di avere informazioni in formato digitale scaricabili e aggiornate, di rendere più attrattivo il volto della città e di dare vita ad un racconto (storytelling) in linea col più ampio distretto culturale e turistico campano; alcuni di questi pannelli saranno posti nel territorio provinciale al fine di offrire una lettura culturale e segnaletica più coerente, che potrà accrescersi grazie alla collaborazione delle amministrazioni locali.
5. A corredo di queste azioni di promozione attraverso strumentazione tecnologica e installazioni, si prevede la manutenzione, la rimozione di materiali, la pulizia del sito riguardante la cripta della chiesa di San Marco dei Sabariani di Benevento, nonché interventi di salvaguardia e restauro degli affreschi presenti all'interno della cripta. Tali interventi sono necessari a proteggere il sito, a renderlo accessibile nonché fruibile ai turisti e ai visitatori.

Quadro economico dell'intervento(3)

Gli impegni di spesa per l'azione B, riguardante installazioni, prodotti multimediali, video e cartellonistica, comprensivi dei costi di realizzazione, posizionamento, creazione di app e della grafica dedicata, per un totale di **euro 119.000,00** (iva inclusa), sono i seguenti:

a) acquisizione di attrezzature, prodotti multimediali, video e cartellonistica:

- cartelli/pannelli esterni in metallo (almeno 15), con piantana fissata a terra, illustrativi dei beni monumentali culturali, architettonici e archeologici, corredati di QR code per scaricare mediante un applicazione per smartphone notizie, brevi filmati e elementi di realtà aumentata, informazioni in italiano e inglese; luoghi di ubicazione Chiesa di San Salvatore, Chiesa di Santa Sofia, Cattedrale di Santa Maria, Chiesa di Sant'Ilario, Basilica di San Bartolomeo, Basilica delle Grazie, Rocca dei Rettori, Teatro Romano, Arco di Traiano, Mura Urbiche, Arco del Sacramento, Palazzo Paolo V: **euro 21.000,00** (iva inclusa);

b) supporto tecnico, opere di manutenzione e messa in opera:

- elaborazione grafica, creazione di app dedicate, ricognizione fotografica, ricostruzioni multimediali con realtà aumentata, gestione in remoto della documentazione video, installazione tecnica dei pannelli, trasporto, fissaggio e collegamento monitor: **euro 9.000,00** (iva inclusa);
- manutenzione, rimozione materiali e pulizia per la valorizzazione della cripta della Chiesa di San Marco dei Sabariani di Benevento: **euro 89.000,00** (iva inclusa).



Funzionalità dell'intervento(4)

Il duplice intervento a) e b) permette una migliore visibilità, fruizione e percezione dei beni monumentali oggetto delle installazioni e della rinnovata cartellonistica; aumenta l'attrattiva dei beni grazie alla strumentazione tecnologica adottata ( QR code, app dedicate, ricostruzioni grafiche e multimediali, realtà aumentata, informazioni in italiano-inglese, ecc.); permette di realizzare una rete, non solo virtuale, di collegamento tra i monumenti oggetto dell'intervento, innestandoli nel tessuto provinciale e nel più ampio distretto culturale e turistico regionale; con particolare riguardo al contesto longobardo, infine, risponde a una delle richieste dell'Unesco di valorizzare i beni dichiarati patrimonio dell'umanità attraverso la ricerca scientifica e il collegamento con l'ambito territoriale circostante.

Cronogramma di attuazione(5)

Il progetto "Benevento storia e cultura" viene realizzato in stretta collaborazione con istituzioni, enti di ricerca e associazioni locali, regionali e nazionali in coerenza con il piano operativo complementare per i beni e le attività culturali della Regione Campania, nonché con la Seconda Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Lettere e Beni culturali .

Le fasi attuative prevedono:

- pulizia e manutenzione dell'area della cripta della Chiesa di San Marco dei Sabariani, nonché interventi di salvaguardia e restauro degli affreschi presenti all'interno della cripta. Tali interventi sono necessari a proteggere il sito, a renderlo accessibile nonché fruibile ai turisti e ai visitatori: novembre 2016;
- ricerca, elaborazione dei dati, creazione dei video, realtà aumentata, ricostruzioni virtuali, app dedicate, materiali iconografici e digitali, testi in doppia lingua italiano e inglese: ottobre 2016-giugno 2016;
- progettazione grafica, realizzazione dei pannelli e loro installazione: giugno 2017-settembre 2017;

Note

- (1) La descrizione dovrà indicare la natura dei beni immobili oggetto di intervento, la localizzazione, la destinazione d'uso, la rilevanza storico-artistica-culturale ed il legame degli stessi con il territorio di riferimento. Inoltre, deve essere prodotta una dettagliata documentazione fotografica del bene/i tale da evidenziarne le caratteristiche e lo stato di fatto;
- (2) Gli interventi proposti dovranno necessariamente rientrare tra le tipologie di cui all'art.1 c.2 lett. a) dell'avviso. La proposta di intervento dovrà essere esaustiva sia sotto il profilo tecnico che finanziario. Laddove ritenuto necessario, la medesima proposta può essere corredata da eventuale documentazione integrativa (art.17 del DPR 207/2010);
- (3) Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa: lavori
- e acquisizione di attrezzature/apparecchiature
  - somme a disposizione della stazione appaltante (compreso IVA ed eventuali altre imposte)
- (4) Descrivere la funzionalità dell'intervento, con particolare attenzione al recupero e valorizzazione del bene e del suo legame con il territorio
- (5) Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'azione (progettazione, appalto per lavori ed e/o delle forniture, realizzazione) e indicarne la tempistica



## QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

AZIONE A - EVENTI ED ATTIVITÀ CULTURALI (1)	1. Attività: - convegni, atti, ospitalità relatori, segreteria: euro <b>20.000,00</b> (iva inclusa) - festival, mostra-mercato, promozioni: euro <b>18.000,00</b> (iva inclusa) - ricerche d'archivio e indagini scientifiche: euro <b>4.000,00</b> (iva inclusa) - borse di studio, formazione, corsi: euro <b>32.000,00</b> (iva inclusa) 2. Allestimenti e attrezzature: vedi azione B 3. Comunicazione (inviti, pubblicità, social, ecc.): euro <b>7.000,00</b> (iva inclusa) 4. Spese di progettazione: non previste 5. IVA, oneri e altre imposte e tasse: computate a seconda delle voci  Totale delle spese: euro <b>81.000,00</b> (iva inclusa)
AZIONE B – INTERVENTI (2)	1. Acquisizioni di attrezzature, prodotti multimediali, video e cartellonistica: - cartelli/pannelli esterni in metallo (almeno 20), con piantana fissata a terra e QR code: euro <b>21.000,00</b> (iva inclusa) 2. Supporto tecnico, grafica e messa in opera: euro <b>9.000,00</b> (iva inclusa) 3. <del>Manutenzione, rimozione materiali e pulizia nella cripta della Chiesa di San Marco dei Sabariani di Benevento:</del> euro <b>89.000,00</b> (iva inclusa) 4. IVA, oneri e altre imposte e tasse: già computata nelle voci  Totale delle spese: euro <b>119.000,00</b> (iva inclusa)
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>200.000,00</b> euro, iva inclusa

### Note

(1) vedi nota (4) AZIONE A

(2) vedi nota (3) AZIONE B

## CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE COMPLESSIVO

AZIONE A - EVENTI ED ATTIVITÀ CULTURALI (1)	<p>Il progetto "Benevento storia e cultura" viene realizzato in stretta collaborazione con istituzioni, enti di ricerca e associazioni locali, regionali e nazionali in coerenza con il piano operativo complementare per i beni e le attività culturali della Regione Campania, nonché con la Seconda Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Lettere e Beni culturali. Le azioni prevedono la seguente successione cronologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convegni: ottobre 2016, settembre 2017</li> <li>- formazione: ottobre 2016-giugno 2017, gennaio-aprile 2017</li> <li>- studi e ricerche: ottobre 2016-settembre 2017, febbraio-giugno 2017</li> <li>- festival e eventi: maggio-giugno 2017</li> <li>- comunicazione e pubblicità: ottobre 2016-settembre 2017.</li> </ul>
AZIONE B – INTERVENTI (2)	<p>Le fasi attuative prevedono in ordine di tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pulizia e rimozione materiali per la valorizzazione della cripta dei Sabariani: novembre 2016</li> <li>- elaborazione dei dati, creazione dei video, della realtà aumentata, delle ricostruzioni virtuali, delle app dedicate, dei materiali iconografici e digitali, dei testi in doppia lingua italiano e inglese: ottobre 2016-giugno 2016;</li> <li>- acquisto degli schermi interattivi, progettazione grafica, realizzazione dei pannelli e loro installazione in loco: giugno 2017-settembre 2017</li> </ul>
CRONOGRAMMA COMPLESSIVO (3)	<p>Il progetto "Benevento storia e cultura" viene realizzato in stretta collaborazione con istituzioni, enti di ricerca e associazioni locali, regionali e nazionali in coerenza con il piano operativo complementare per i beni e le attività culturali della Regione Campania, nonché con la Seconda Università degli Studi di Napoli, Dipartimento di Lettere e Beni culturali. Le azioni si attuano secondo la seguente successione cronologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convegni: ottobre 2016, settembre 2017</li> <li>- formazione: ottobre 2016-giugno 2017, gennaio-aprile 2017</li> <li>- elaborazione dei dati, creazione dei video, della realtà aumentata, delle ricostruzioni virtuali, delle app dedicate, dei materiali iconografici e digitali, dei testi in doppia lingua italiano e inglese: ottobre 2016-giugno 2016;</li> <li>- pulizia e rimozione materiali della cripta dei Sabariani: novembre 2016</li> <li>- studi e ricerche: ottobre 2016-settembre 2017, febbraio-giugno 2017</li> <li>- festival e evento-mercato: maggio-giugno 2017</li> <li>- acquisto degli schermi interattivi, progettazione grafica, realizzazione dei pannelli e loro installazione in loco: giugno 2017-settembre 2017</li> <li>- comunicazione e pubblicità delle azioni A e B: ottobre 2016-settembre 2017.</li> </ul>

Note

(1) vedi nota (5) AZIONE A

(2) vedi nota (5) AZIONE B

(3) Calendarizzazione complessiva e tempi di realizzazione

**ANALISI DELLA DOMANDA**

Capacità della proposta progettuale di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti (1)

La proposta progettuale "Benevento storia e cultura" vitalizza il circuito turistico-culturale della città campana innestandolo robustamente nel flusso dei visitatori legati alla promozione mondiale dei siti Unesco, grazie alla forza attrattiva del complesso di Santa Sofia. Tutto questo viene potenziato, mediante una serie di azioni volte al miglioramento conoscitivo del sito nel contesto della civiltà longobarda, con convegni, incontri e seminari di studio destinati ad un pubblico di specialisti su scala internazionale e poi di studenti e infine di un pubblico più ampio. Tale azione si consolida diventando feconda con i percorsi formativi riservati alle scuole, coinvolgendo studenti e docenti, e al corso professionale per la preparazione di un gruppo stabile di guide attive sul territorio beneventano e campano.

A questo aspetto più marcatamente scientifico-educativo, indispensabile e preliminare per lo sviluppo del progetto e che vede coinvolte non meno di diecimila persone, dipendono sia l'organizzazione di festival-eventi che del rinnovo della segnaletica culturale e delle installazioni video digitali. Nel primo caso, le due iniziative del festival di rievocazione storica e dell'evento-mercato delle produzioni e dell'artigianato locali sono perfettamente correlate; si tratta infatti di due manifestazioni di grande impatto popolare e sociale, capaci di attrarre un pubblico assai numeroso - stimabile in almeno cinquantamila persone - provenienti in prevalenza dall'area regionale ma non solo. Il programma fittissimo delle iniziative, che include anche una "notte bianca", e l'offerta produttiva e artigianale sono uno strumento molto dinamico nella promozione culturale e territoriale che, stimolando un interscambio vivace tra pubblico e privato, aiuta la crescita di professionalità e spazi occupazionali, sia pure di tipo stagionale. La forte attrattività delle due manifestazioni rafforza stabilmente l'immagine di un distretto culturale e turistico diffuso nel territorio campano.

Il posizionamento di video interattivi e di una nuova e più funzionale cartellonistica culturale con QR code, ricostruzioni multimediali, elementi di realtà aumentata, video e immagini, app dedicate e notizie in doppia lingua italiana e inglese, permette al patrimonio culturale e monumentale di essere percepito, vissuto e compreso in forma più coinvolgente e attiva da parte di tutti, all'interno di un percorso (storytelling) in grado di abbracciare in un unico racconto il tessuto cittadino e di aprirsi a quello provinciale. È questo un primo passo essenziale che pone le premesse per un prossimo allargamento dell'offerta turistico-culturale agli altri contesti del territorio beneventano e, con le opere di prima manutenzione e pulizia, dirette al recupero e valorizzazione della cripta medievale di San Marco dei Sabariani. L'impatto stimato del progetto sull'utenza finale nel corso dell'intera sua durata è di circa centomila persone in visita a Benevento e di oltre un milione raggiunte con informazioni mirate sul patrimonio storico-monumentale e culturale, a partire dal complesso di Santa Sofia, esistente a Benevento.



Tipologia dei destinatari

Il progetto nel suo complesso è diretto a tutta la popolazione, alcune iniziative però sono state pensate in modo peculiare per alcune categorie specializzate e ad esse sono rivolte:

- corsi e convegni: studenti, giovani, insegnanti, guide professionali
- studi e ricerche: studiosi e ricercatori universitari italiani ed europei
- festival e evento-mercato: pubblico in generale, famiglie, adulti, bambini, turisti, ecc.
- installazioni e cartellonistica: pubblico in generale, adulti, giovani, bambini, turisti, ecc.
- comunicazione e pubblicità: pubblico in generale, categorie di settore a seconda degli eventi, italiani e stranieri, studiosi, ragazzi, giovani, famiglie.



Note

- (1) Contributo all'incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di diversificazione e/o destagionalizzazione [Dare delle indicazioni quantitative sulla domanda di fruizione eventualmente generata dall'intervento]

**RISULTATI ATTESI**

Effetti attesi (1)

I risultati del progetto consistono in una crescita della conoscenza del patrimonio culturale e monumentale di Benevento da parte dei suoi abitanti, a cominciare dall'alto valore del complesso longobardo di Santa Sofia; tale consapevolezza passa attraverso il potenziamento delle informazioni fornite mediante la cartellonistica e gli strumenti digitali messi in funzione, con la formazione nelle scuole e con la preparazione di un gruppo di guide specializzate che, con pacchetti turistico-culturali mirati, è chiamato ad operare stabilmente in sede locale, alimentando così nuovi e concreti spazi occupazionali.

Questi elementi rafforzano la consapevolezza civica di fronte all'esistenza dei beni culturali e il livello necessario di conoscenza indispensabili per la loro salvaguardia e il loro rispetto nel tempo; l'introduzione di un codice QR per ogni monumento permette altresì, con un semplice smartphone, di avere informazioni aggiornate in tempo reale sul singolo bene storico-artistico, archeologicoo architettonico e di comprenderne il significato nello sviluppo del tessuto urbano.

Le manifestazioni e i festival sono un momento di forte attrazione turistica e popolare che, alla dimensione ludica e del passatempo sereno, unisce un robusto impegno ricostruttivo teso a salvaguardare tradizioni, luoghi e consuetudini passate; si inserisce in questo la valorizzazione dell'artigianato locale e delle produzioni del territorio che, grazie a queste iniziative pluridisciplinari, traducono in forma moderna prodotti antichi, ancora rispondenti alle esigenze dei consumatori odierni. Il progetto intende così dialogare con l'intera comunità perché dalla sua crescita organica dipende la qualità della vita e le attese future affidate alla capacità imprenditiva di ciascuno, benché opportunamente promosse e orientate dalla programmazione politica regionale.

Note

- (1) Descrivere in che modo la proposta progettuale potrà contribuire alla valorizzazione dei beni culturali, alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta di servizi, allo sviluppo ed attrattività del territorio

**IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI**



Quantificazione  
e stima degli impatti (1)

Il progetto è stato pensato affinché la ricerca scientifica si traduca in concrete azioni pratiche diventando applicata con benefici sull'intera collettività.

- Studio e convegni hanno lo scopo di migliorare i contenuti scientifici del nostro sapere in relazione al patrimonio monumentale beneventano nel quadro generale delle civiltà longobarda. Da questo derivano le informazioni che in modo più semplice diventeranno poi patrimonio del sapere comune; in esso sono coinvolti studiosi di tutta l'Europa e di differenti discipline con i loro dipartimenti di ricerca e le équipes di lavoro. Risorse dirette – borse e assegni di ricerca – e indirette, attivate dai singoli docenti e dai diversi atenei, si riversano così contemporaneamente sul contesto beneventano in un flusso assai virtuoso di risorse e di intelligenze.
- La formazione di studenti e docenti è il presupposto perché il patrimonio culturale della città sia riconosciuto come tale dalle nuove generazioni e vissuto alla stregua di un bene che appartiene loro, che va difeso, conosciuto e accresciuto. Ma perché questo sia possibile è necessario apprezzarlo: ragazzi e giovani sono così le prime guide sul campodella città che in questo modo avrà meno segreti, sarà compresa nei suoi siti monumentali e vissuta come una realtà vicina e non distante.
- L'attivazione di un gruppo di guide che opera stabilmente è una voce concreta sul versante occupazionale, soprattutto perché vengono forniti gli elementi conoscitivi per operare in modo organizzato e professionale, facendo del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico e culturale l'oggetto primario della loro attività lavorativa nel settore del turismo territoriale.

~~Pacchetti di promozione turistico-culturale integrati~~ – viaggi, visite, musei, monumenti, ospitalità, artigianato, prodotti locali, card cumulativa, ecc. – sono la chiave che, unendo elementi diversi intorno al collante del turismo culturale, rende il percorso occupazionale sostenibile e credibile. I settori interessati sono molteplici e vanno tra loro correlati: dalle guide che richiedono una preparazione più qualificata, ai servizi alberghieri, alla cura della cucina e dei prodotti locali, fino ai tracciati ciclopedonali, al servizio alla persona e al benessere, senza trascurare le offerte legate al turismo dello spirito o religioso e così di seguito.

- cartellonistica coordinata, informazioni aggiornate e disponibili in doppia lingua italiano-inglese e in vari formati, permettono non solo una accessibilità immediata e collettiva, ma rappresentano altrettanti stimoli diretti all'occupazione nei diversi settori (tecnologia, manutenzione, grafica, video, fotografia, applicazioni e costruzioni multimediali, app, ecc.) che riguardano soprattutto l'utenza giovanile; tali applicazioni e dotazioni strumentali possono essere implementati e estesi in futuro anche ad altre realtà provinciali e della regione.
- Festival e eventi-mercato non solo danno una grande visibilità all'ingegno, alla produttività e all'artigianato locale, ma ne provocano la crescita con il confronto con altri contesti produttivi e con le sollecitazioni di una utenza diversificata. Tradizione e innovazione sono quindi il mezzo per ridare vita a settori dalle grandi potenzialità i cui prodotti sono apprezzati, ricercati e acquistati in sede locale ma sempre più – quando la loro qualità artigianale e artistica o produttiva eccelle – su un mercato nazionale e internazionale. Il progetto stimola perciò e affianca unoriginale processo di crescita sostenibile e innovativa.

Note

(1) Capacità dellapropostaprogettuale di produrre significativi impatti sociali ed economici, in particolare per quanto riguarda l'occupazione diretta e indotta

Legalerappresentante

Il RUP

## DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI ALLA CRIPTA DELLA CHIESA DI SAN MARCO DEI SABARIANI SITA IN PIAZZA SABARIANI.

Negli anni passati, a seguito di un intervento di manutenzione dei sottoservizi in Piazza Sabariani, sono venuti alla luce i resti della cripta della Chiesa di San Marco dei Sabariani, chiesa risalente all'Alto Medio Evo e distrutta dal terremoto del 1688. La scoperta ha assunto un rilievo particolare per il rinvenimento di un importante ciclo di affreschi di età longobarda.

Il complesso è stato esplorato a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici ed ha subito un primo intervento di protezione degli affreschi da parte della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici.

Successivamente, l'Ufficio Tecnico comunale ha chiuso e coperto la cripta, ciò nonostante non si è riusciti a prevenire il fenomeno di deterioramento delle opere.

A distanza di anni, in considerazione del notevole valore del sito e della grande attenzione dell'opinione pubblica, nonché del mondo scientifico e culturale, che da tempo sollecitano le istituzioni affinché venga avviato un lavoro di salvaguardia e recupero delle opere, il sito ha bisogno di essere finalmente musealizzato e reso accessibile ai turisti e visitatori. C'è bisogno, in particolare, di:

- **Restaurare gli affreschi.** La sistemazione fatta in precedenza ha contribuito solo momentaneamente a proteggere le pitture. In funzione di una musealizzazione definitiva del sito, è imprescindibile un ulteriore ciclo di restauri finalizzato all'eliminazione delle cause di degrado e al recupero delle caratteristiche originarie delle opere nonché della relativa messa in sicurezza.
- **Creare un microclima adatto e stabile alla corretta conservazione degli affreschi.** L'intervento è necessario al fine di eliminare le escursioni termiche che sono una delle maggiori cause di degrado degli affreschi.
- **Rendere fruibile ed accessibile ai turisti e visitatori il luogo.** Oggi il sito non è facilmente accessibile, se non alzando una pesante copertura. Ai fini di una fruizione turistica dei luoghi è necessario ridisegnare gli accessi.
- **Proteggere il sito.**

L'intervento è finalizzato a rafforzare la conoscenza, la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Benevento e far convergere il sistema turistico verso un modello "esperienziale" fortemente identitario e, al contempo, capace di confrontarsi con le istanze della globalizzazione.

Benevento, \_\_\_\_\_

Il Responsabile Unico del Procedimento

\_\_\_\_\_

Allegati: Documentazione fotografica



Cripta di San Marco dei Sabariani in Benevento, *Dormitio Virginis meno antica*.



ta di San Marco dei Sabariani in Benevento, *Dormitio Virginis più antica.*

Crip

ENT  
RALE  
COM  
SEG



Cripta di San Marco dei Sabariani, *La pesca miracolosa*



Cripta di San Marco dei Sabariani, *Teoria di Teste*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

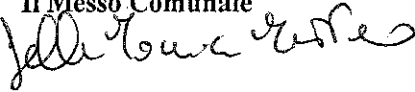
### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 29 LUG. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in elenco in pari data con nota ..... di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125, comma 2 del T.U. 267/2000);

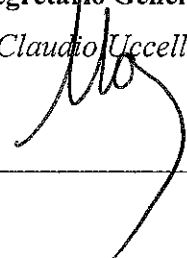
Li 29 LUG. 2016

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti



## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti